

Sfratti limitati e affitti stabili in provincia

► BELLUNO

Aumentano le tasse, cala il guadagno per chi affitta un appartamento.

«Con l'ultima batosta dell'Imu e gli aumenti di tutte le imposte si arriva a casi di proprietari che non guadagnano nulla sul canone di affitto», avverte il presidente di Confedilizia Michele Vigne. Si spiega così l'aumento del numero di case messe in vendita: i proprietari, messi alle strette da tasse che riducono (e a tratti azzerano) il guadagno, cercano di "liberarsi" degli immobili, ma il mercato ristagna per la difficoltà, da parte dei privati, di avere accesso a un mutuo.

Così da un lato c'è un numero in crescita di appartamenti in vendita, dall'altro chi ha affittato una casa si tiene stretti gli inquilini.

Per lo meno è un'entrata sicura alla fine del mese, e piuttosto che lasciare una casa invenduta (con le tasse comunque da pagare) si preferisce questa strategia.

«Nella nostra provincia è molto limitato il fenomeno degli sfratti per cessata locazione», continua Vigne. «E i proprietari, vista la situazione economica, la crisi e le difficoltà di molte famiglie, non hanno aumentato i canoni. Altri hanno agevolato gli inquilini proponendo dilazioni sul pagamento. Anche per questo non ci sono molti inquilini morosi nel nostro territorio».

Più diffusi quelli che non riescono a pagare le spese condominiali, ma il fenomeno rimane contenuto. (a.f.)